

Agenzia regionale per le relazioni sindacali.

Sottoscrizione del testo di accordo per la definizione del rapporto di lavoro del personale professionista del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco – Anticipazione biennio economico 2000/2001.

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 15.00, nella sede dell'A.R.R.S. (Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali) sita in Piazza Manzetti, n. 2, il Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali Ezio DONZEL e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

CGIL /FP – Mauro PACCHIODI

CISL – Riccardo MONZEGLIO

CISL /FPS – Ferruccio POMAT

SAVT/EELL – Michel MARTINET

UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO – Ugo BORGA

Agence régionale pour les rapports avec les syndicats.

Signature de l'accord portant définition de la convention des professionnels du corps valdôtain des sapeurs-pompiers. anticipations période 2000/2001 (volet économique).

Le 7 mars 2001, à 15 h, dans les locaux de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats (ARRS) situés 2, place Manzetti, le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats, Ezio DONZEL, et les représentants des organisations syndicales les plus représentatives, à savoir :

pour la CGIL-FP – Mauro PACCHIODI

pour la CISL – Riccardo MONZEGLIO

pour la CISL-FPS – Ferruccio POMAT

pour le SAVT-Collectivités locales – Michel MARTINET

pour la UIL-FPL – Ramira BIZZOTTO – Ugo BORGA

CISAL/CONFSAL – Sergio DI MUZIO

preso atto del Provvedimento della Giunta regionale in data 12 febbraio 2001, n. 335, concernente l'autorizzazione al Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2, della L.R. 45/95, del testo per la definizione del rapporto di lavoro del personale professionista del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

SOTTOSCRIVONO

l'allegato testo per la definizione del rapporto di lavoro del personale professionista del corpo valdostano dei Vigili del fuoco.

Si dà atto che il testo sottoscritto è corrispondente a quello allegato al citato provvedimento della Giunta regionale in data 12 febbraio 2001, n. 335, ed allegato al presente verbale di cui fa parte integrante.

Il Presidente
dell'Agenzia Regionale
per le Relazioni Sindacali
DONZEL

CGIL/FP
PACCHIODI

CISL
MONZEGLIO

CISL/FPS
POMAT

SAVT/EELL
MARTINET

UIL/FPL
BIZZOTTO
BORGIA

CISAL/CONFSAL
DI MUZIO

PREMESSA

A seguito delle norme di attuazione dello Statuto Speciale della Valle d'Aosta, di cui alla Legge n. 196 del 16.05.1978, e della successiva Legge regionale 19.03.1999, n. 7, con la quale si istituisce il servizio antincendio e si disciplina la prevenzione e l'estinzione degli incendi nonché i servizi di soccorso tecnico urgente nel territorio della Valle d'Aosta, in particolare degli articoli 53 e 54 concernenti il trattamento economico e le indennità accessorie, e nell'intendimento di migliorare i livelli della produttività e della qualità dei servizi, nel settore della prevenzione e vigilanza antincendi, le parti definiscono con il presente accordo per il personale professionista dell'area operativa tecnica in ser-

pour la CISAL-CONFSAL – Sergio DI MUZIO

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 335 du 12 février 2001 autorisant le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats à signer, aux termes des premier et deuxième alinéas de l'art. 38 de la LR n° 45/1995, l'accord portant définition de la convention des professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers,

SIGNENT

l'accord figurant en annexe, portant définition de la convention des professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers.

Le texte signé correspond au texte joint à la délibération du Gouvernement régional n° 335 du 12 février 2001 et annexé au présent procès-verbal dont il fait partie intégrante.

Le président
de l'Agence régionale
pour les rapports avec les syndicats,
Ezio DONZEL

pour la CGIL-FP
Mauro PACCHIODI

pour la CISL
Riccardo MONZEGLIO

pour la CISL-FPS
Ferruccio POMAT

pour le SAVT-Collectivités locales
Michel MARTINET

pour la uil-FPL
Ramira BIZZOTTO
Ugo BORGIA

pour la CISAL-CONFSAL
Sergio DI MUZIO

PRÉAMBULE

Rappelant les dispositions d'application du Statut spécial de la Vallée d'Aoste visées à la loi n° 196 du 16 mai 1978 et la loi régionale n° 7 du 19 mars 1999 portant création des services d'incendie et réglementant les fonctions de prévention et d'extinction des incendies ainsi que les services de secours technique urgent sur le territoire de la Vallée d'Aoste, et notamment ses articles 53 et 54 relatifs au traitement et aux indemnités accessoires, et dans le but d'améliorer la productivité et la qualité des services dans le secteur de la prévention et du contrôle anti-incendie, les parties définissent, par la présente convention des professionnels du secteur technico-opérationnel du Corps valdô-

vizio presso il Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco, le modalità ed i criteri di utilizzazione dei seguenti istituti:

1. servizio di prevenzione incendi;
2. servizio di vigilanza antincendi;
3. attività di formazione e accertamento ex legge 626/94;
4. indennità di rischio;
5. indennità operativa;
6. indennità notturna e festiva.
7. reperibilità;
8. prestazioni di lavoro straordinario;
9. assicurazione per responsabilità civile, amministrativa e contabile;
10. corsi di formazione per aspiranti vigili del fuoco.

TITOLO I FONDO VIGILI DEL FUOCO

Art. 1 Costituzione del Fondo

1. Il fondo è finalizzato a promuovere significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali relativamente alla vigilanza, alla prevenzione e alla formazione dei servizi antincendio della Regione Valle d'Aosta.

2. A decorrere dall'01.01.2001 è costituito il «Fondo Vigili del Fuoco» alimentato dai proventi derivanti dai versamenti effettuati a favore dell'Amministrazione regionale per le seguenti prestazioni svolte fuori dagli orari di lavoro ordinari, straordinari:

- a) dal 55% dei proventi derivanti dai servizi di prevenzione e di vigilanza forniti dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19 marzo 1999, n. 7;
- b) dai proventi derivanti da attività di formazione e addestramento di cui al D.Lgs. n. 626 del 1994

Art. 2 Utilizzo del Fondo

1. I proventi per le prestazioni dei servizi a pagamento, di cui all'art. 1 del presente accordo, sono utilizzati per compensare i dipendenti che svolgono le prestazioni relative:

- a) ai servizi di prevenzione e vigilanza, svolti al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e straordinario;
- b) ai servizi di formazione o aggiornamento previsti dal

tain des sapeurs-pompiers, les modalités et les critères d'utilisation des instituts indiqués ci-après :

1. Service de prévention des incendies ;
2. Service de contrôle anti-incendie ;
3. Activité de formation et de vérification au sens de la loi n° 626/1994 ;
4. Indemnité de risques ;
5. Indemnité opérationnelle ;
6. Indemnité de travail de nuit et pendant les jours fériés ;
7. Indemnité d'astreinte ;
8. Heures supplémentaires ;
9. Assurance de responsabilité civile, administrative et comptable ;
10. Cours de formation pour les aspirants sapeurs-pompiers.

TITRE I^{ER} FONDS DES SAPEURS-POMPIERS

Art. 1^{er} Création du fonds

1. Le fonds en cause doit servir à améliorer l'efficacité et l'efficience des services institutionnels en matière de contrôle, de prévention et de formation des services d'incendie de la Région Vallée d'Aoste.

2. Le fonds des sapeurs-pompiers, créé le 1^{er} janvier 2001, est alimenté par les versements effectués en faveur de l'Administration régionale pour les prestations indiquées ci-après, fournies en dehors de l'horaire de travail et des heures supplémentaires, à savoir :

- a) Par 55% des recettes dérivant des services de prévention et de surveillance effectués par l'Administration régionale au sens de l'art. 16 de la LR n° 7 du 19 mars 1999 ;
- b) Par la totalité des recettes dérivant de l'activité de formation et d'entraînement visée au décret législatif n° 626 de 1994.

Art. 2 Utilisation du fonds

1. Les recettes des prestations payantes visées à l'art. 1^{er} du présent accord servent à rémunérer les personnels qui effectuent les services ci-après :

- a) Prévention et contrôle en dehors de l'horaire de travail et des heures supplémentaires ;
- b) Formation et recyclage au sens du décret législatif

D.Lgs. n. 626/94, svolti al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e straordinario;

- c) eventuali proventi non utilizzati per i compensi di cui ai precedenti commi a) e b), verranno utilizzati per incrementare corsi di formazione professionale del corpo dei vigili del fuoco.

2. Il servizio verrà reso e retribuito sugli obiettivi, sulle attività e sui contenuti previsti dai successivi Titoli n. 2 «Servizi di prevenzione incendi», n. 3 «Servizi di vigilanza antincendio» e n. 4 «Attività di formazione tecnico professionale in applicazione del D.Lgs. n. 626/94».

3. I compensi per le prestazioni a pagamento di cui al presente articolo decorrono dall'01.01.2000.

TITOLO II SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI

Art. 3 Obiettivi

1. Si fissano di seguito gli obiettivi da raggiungere per il servizio di prevenzione incendi:

- a) rispettare i termini procedurali introdotti dal DPR n. 37/1998;
- b) recuperare situazioni di arretrato;
- c) affrontare il passaggio dal Nulla Osta Provvisorio al Certificato di Prevenzione Incendi;
- d) incrementare le verifiche ed i sopralluoghi, anche con l'introduzione dei controlli a campione;
- e) dare attuazione uniforme alle procedure di cui al decreto legislativo n. 758/1994.

2. Dalla prospettiva delineata ne discende una intensificazione dell'attività dedicata al servizio di prevenzione incendi, che dovrà essere affrontata attraverso un sempre più razionale impiego delle risorse, secondo le direttive appresso indicate in relazione alle varie procedure previste dal servizio.

3. In tale contesto si ritiene opportuno, fatte salve le prioritarie esigenze del servizio di soccorso, aumentare il contributo nell'espletamento dei servizi di prevenzione incendi del personale operativo Capo reparto, Capo squadra e vigile, in possesso di appositi requisiti e previa adeguata formazione professionale.

4. Si richiama l'attenzione sulla responsabilità oggettiva del Dirigente nell'atto di affidamento delle pratiche e nello stabilire che il dipendente, cui vengono affidate, abbia la capacità tecnica di svolgerle.

n° 626/1994, en dehors de l'horaire de travail et des heures supplémentaires ;

- c) Les recettes non utilisées pour la rémunération des prestations visées aux lettres a) et b) ci-dessus peuvent être destinées à l'organisation de cours supplémentaires de formation professionnelle du Corps des sapeurs-pompiers.

2. Les services en cause sont effectués et rétribués compte tenu des objectifs, des activités et des contenus des titres 2 (« Service de prévention des incendies »), 3 (« Service de contrôle anti-incendie ») et 4 (« Activité de formation technique et professionnelle en application du décret législatif n° 626/1994 ») du présent accord.

3. La rémunération des prestations payantes visées au présent article est appliquée à compter du 1^{er} janvier 2000.

TITRE II SERVICE DE PRÉVENTION DES INCENDIES

Art. 3 Objectifs

1. Le service de prévention des incendies a pour objectif de :

- a) Respecter les délais fixés par le DPR n° 37/1998 en matière de procédures ;
- b) Combler les retards ;
- c) Assurer le passage de l'autorisation provisoire au certificat de prévention des incendies ;
- d) Multiplier les contrôles et les visites des lieux, avec l'introduction éventuelle de contrôles par échantillon ;
- e) Assurer l'application uniforme des procédures visées au décret législatif n° 758/1994.

2. Compte tenu des objectifs susdits, le service de prévention des incendies est intensifié et les ressources y afférentes doivent être utilisées d'une manière de plus en plus rationnelle, conformément aux directives indiquées ci-après au sujet des différentes procédures prévues par ledit service.

3. Dans ce contexte et sans préjudice des exigences prioritaires du service de secours, il est estimé opportun que les personnels opérationnels – chefs de section, chefs d'équipe et sapeurs-pompiers – participent davantage aux services de prévention des incendies, pourvu qu'ils justifient des conditions requises et d'une formation professionnelle adéquate.

4. Il y a lieu d'attirer l'attention sur la responsabilité objective du dirigeant lors de l'attribution des fonctions à un agent et lorsqu'il établit que celui-ci possède les capacités techniques nécessaires pour remplir lesdites fonctions.

Art. 4

Parere di conformità sui progetti

1. Tale attività in relazione anche a quanto previsto al riguardo dalla L.R. n. 19/99, richiede che sia espletata con particolare attenzione e nel rispetto dei termini stabiliti da parte del personale incaricato.

2. In relazione ai carichi di lavoro, l'impegno richiesto in orario ordinario e straordinario va integrato con prestazioni da effettuarsi al di fuori del predetto orario.

3. Sulla scorta dei dati statistici riferiti all'ultimo triennio e dell'attuale organico di funzionari tecnici in servizio presso il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco si stabilisce che ogni funzionario, tenendo conto di tutti i restanti impegni ed incarichi d'ufficio, è tenuto ad espletare annualmente, in orario ordinario e straordinario, un numero di pratiche afferenti pareri di conformità su progetto da quantificare sulla base di 360 ore/pratica, con riferimento alla durata in ore stabilita per ciascuna attività del D.M. 16 febbraio 1982 nell'allegato VI del D.M. 4 maggio 1998.

4. Il suddetto impegno potrà essere incrementato nei confronti dei funzionari da impiegare a tempo pieno nel servizio di prevenzione incendi, così come potrà essere ridotto per quelli che vengono impiegati stabilmente o temporaneamente in incarichi particolari.

5. In particolare, si potrà procedere ad una riduzione del predetto impegno nei confronti dei funzionari incaricati dal Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco in qualità di analisti di rischio, di predisporre l'istruttoria dei rapporti di sicurezza delle attività a rischio di incidente rilevante e da effettuarsi in orario di servizio ordinario.

6. I criteri per l'assegnazione delle pratiche da espletare al di fuori dell'orario ordinario e straordinario, cui si deve ricorrere solo dopo aver assolto all'impegno in orario ordinario, dovranno tenere conto del livello di conoscenza ed esperienza maturata da ciascun funzionario e della difficoltà di ciascuna pratica, anche in relazione ai tempi di risposta previsti dalla vigente normativa.

7. Tenendo conto degli obiettivi prefissati e fatte salve le prioritarie esigenze del servizio di soccorso, il Comandante potrà incaricare per il servizio di prevenzione incendi, relativo ai pareri di conformità, anche personale appartenente alle qualifiche di Capo reparto e Capo squadra, nonché vigili con anzianità di servizio non inferiore a 5 (cinque) anni in possesso di diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico (diploma di geometra o di perito industriale) previa frequenza di apposito corso specialistico di formazione e superamento di esame finale.

8. Il predetto personale, previo espletamento delle procedure previste dal contratto di comparto sarà prevalentemente inserito in orario di lavoro giornaliero, al fine di garantire la necessaria continuità del servizio ed il rapporto con l'utenza.

Art. 4

Avis de conformité des projets

1. Les personnels concernés doivent exercer cette activité avec un soin particulier et dans le respect des délais établis, compte tenu également des dispositions de la LR n° 19/1999.

2. Les personnels concernés sont tenus de fournir les prestations en cause également en dehors de l'horaire de travail et des heures supplémentaires.

3. Compte tenu des données statistiques relatives aux trois dernières années et du nombre d'agents techniques actuellement en service auprès du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, il est établi qu'en sus du travail qu'il est normalement appelé à remplir, chaque fonctionnaire est tenu de suivre, au cours d'une année et dans le cadre de son horaire de travail et des heures supplémentaires, un nombre de dossiers relatifs aux avis de conformité des projets à quantifier sur la base de 360 heures/dossier, en fonction de la durée en heures fixée, pour chaque activité prévue par le DM du 16 février 1982, à l'annexe VI du DM du 4 mai 1998.

4. Le nombre de dossiers à suivre peut augmenter pour les fonctionnaires affectés à plein temps au service de prévention des incendies et diminuer pour ceux qui sont appelés à exercer des fonctions particulières, à titre définitif ou temporaire.

5. Le nombre de dossiers à suivre peut notamment diminuer pour les agents du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers chargés de préparer, en qualité d'analystes des risques et en dehors de leur horaire de travail, l'instruction des rapports de sécurité relatifs à des activités susceptibles d'entraîner des accidents graves.

6. Les critères d'attribution des dossiers à suivre en dehors de l'horaire de travail et des heures supplémentaires – admises uniquement si l'horaire normal s'avère insuffisant – doivent tenir compte des connaissances et de l'expérience de chaque fonctionnaire et de la difficulté de chaque dossier, ainsi que des délais prévus pour la réponse par la législation en vigueur.

7. Compte tenu des objectifs à réaliser et sans préjudice des exigences prioritaires du service de secours, le commandant peut affecter au service de prévention des incendies, pour ce qui est des avis de conformité, des chefs de section et des chefs d'équipe, ainsi que des sapeurs-pompiers justifiant d'une ancienneté de 5 (cinq) ans et d'un diplôme d'école secondaire du deuxième degré de type technique (géomètre ou expert industriel), ayant réussi l'examen final d'un cours de formation prévu à cet effet.

8. Après que les procédures prévues par la convention du statut unique ont été accomplies, l'activité dudit personnel est organisée principalement selon un horaire journalier et ce, afin de garantir la continuité du service et des rapports avec les usagers.

9. Con successivo provvedimento saranno stabiliti i contenuti dei corsi di formazione da svolgersi, i criteri di accesso ai medesimi, nonché quelli dell'esame di valutazione finale.

10. Le tipologie di attività di prevenzione incendi che potranno essere espletate dal predetto personale sono quelle riportate nell'allegato A.

Art. 5

Sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi

1. Tale servizio deve essere svolto, nel rispetto delle reciproche competenze professionali, dai funzionari tecnici R.T.A. nonché dai Capi reparto, Capi squadra e Vigili che abbiano superato gli appositi corsi di formazione.

2. Le attività di prevenzione incendi, per le quali l'effettuazione dei sopralluoghi potrà essere espletata da personale della carriera di Capo reparto, Capo squadra e Vigile sono riportate nell'allegato A.

3. Espletamento dei sopralluoghi.

Tenendo conto del maggior impegno, in termini di tempo, che richiedono i sopralluoghi, per assolvere a tale tipo di servizio si dovrà privilegiare l'espletamento reso al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione. Dovranno in ogni caso essere espletati in orario ordinario i seguenti sopralluoghi:

- sopralluoghi per i quali ricorrano motivi di urgenza, o nei casi di segnalazione di potenziale pericolo;
- sopralluoghi di riscontro delle prescrizioni impartite secondo le procedure del D.LGS. n. 758/1994;
- sopralluoghi da effettuarsi in seno ad organi collegiali.

I criteri per stabilire l'entità e la qualità delle pratiche da espletare al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione, ai fini della ripartizione del lavoro, devono tenere conto dei seguenti fattori:

- profilo professionale del personale incaricato;
- livello di conoscenza e di esperienza maturata dal personale preposto;
- difficoltà di ciascuna pratica, valutata anche sulla base della durata di cui all'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998.

Art. 6

Rinnovo del certificato di prevenzione incendi

1. In relazione all'art. 4 del D.P.R. n. 37/1998 che ha apportato una evidente semplificazione alla procedura del rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, la struttura competente l'ufficio deve provvedere sulla base della specifica documentazione prevista, senza l'obbligo di effettuare

9. Le contenu des cours de formation, les modalités d'accès à ces derniers, ainsi que les critères régissant l'examen final font l'objet d'un acte ultérieur.

10. Les activités de prévention des incendies que ledit personnel peut être appelé à exercer sont indiquées à l'annexe A du présent accord.

Art. 5

Visite des lieux en vue de la délivrance du certificat de prévention des incendies

1. Les fonctions visées au présent article doivent être remplies, dans le respect des capacités professionnelles de chacun, par des techniciens RTA, des chefs de section, des chefs d'équipe et des sapeurs-pompiers ayant réussi les cours de formation prévus à cet effet.

2. Les activités de prévention des incendies dans le cadre desquelles les chefs de section, les chefs d'équipe et les sapeurs-pompiers peuvent effectuer des visites des lieux sont indiquées à l'annexe A du présent accord.

3. Visites des lieux.

Compte tenu du temps supplémentaire qu'exigent les visites des lieux, le travail en dehors de l'horaire ordinaire, des heures supplémentaires et des roulements s'avère nécessaire. En tout état de cause, les visites indiquées ci-après doivent être effectuées dans le cadre de l'horaire de travail :

- visites urgentes ou dues au signalement d'un danger possible ;
- visites de contrôle relatives aux prescriptions établies aux termes des procédures visées au décret législatif n° 758/1994 ;
- visites à effectuer au sein d'organes collégiaux.

Les critères d'établissement de la quantité et de la qualité des dossiers à suivre en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements, aux fins de la répartition des tâches, doivent tenir compte des éléments suivants :

- profil professionnel de l'agent concerné ;
- connaissances et expérience de l'agent concerné ;
- difficulté de chaque dossier, évaluée sur la base égale-ment de la durée visée à l'annexe VI du DM du 4 mai 1998.

Art. 6

Renouvellement du certificat de prévention des incendies

1. Conformément aux dispositions de l'art. 4 du DPR n° 37/1998, qui a considérablement simplifié la procédure de renouvellement du certificat de prévention des incendies, la structure compétente en la matière, qui n'est pas tenue de visiter les lieux à titre de contrôle, doit procéder sur la base

il sopralluogo di verifica, entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza.

2. Il controllo da parte della struttura competente, deve limitarsi ad un riscontro dei documenti che peraltro vanno redatti in conformità ai fac simile in uso.

3. Il relativo servizio deve essere reso in orario ordinario.

Art. 7

Compensi al personale tecnico antincendi e dei profili professionali di vigile, capo squadra e capo reparto per i servizi di prevenzione incendi resi al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione

1. In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e a quanto stabilito dall'art. 16 della L.R. n. 7/99, il personale che assolve a tale servizio, al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione, nel rispetto e nei limiti di quanto in precedenza stabilito, sarà compensato sulla base degli importi lordi derivanti dall'applicazione delle seguenti percentuali sui corrispettivi pagati dal richiedente:

Pareri di conformità sui progetti = 15%

Sopralluogo per rilascio C.P.I. = 25%

Procedura di deroga

a) parere di pertinenza del Comando VV.F. = 10%

b) istruttoria dell'Ispettorato Regionale VV.F. = 10%

Art. 8

Impiego del personale amministrativo per il miglioramento del servizio di prevenzione incendi

1. Al fine di favorire l'espletamento delle pratiche di prevenzione incendi e garantire un miglior servizio all'utenza, l'Amministrazione regionale informate le OO.SS. individua le opportune soluzioni organizzative.

2. Sulla base di quanto sopra e previa valutazione dei carichi di lavoro, al personale amministrativo incaricato dell'espletamento delle pratiche, da individuarsi nel medesimo settore o in altri uffici del Comando o dell'Ispettorato Regionale, può essere autorizzata una specifica prestazione straordinaria aggiuntiva entro un massimo di 10 ore mensili pro-capite.

TITOLO III SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO

Art. 9

Criteri Organizzativi del servizio

1. All'espletamento del servizio di vigilanza antincendio

de la documentation spécifique prévue dans les 15 jours qui suivent la présentation de la demande y afférente.

2. Le contrôle de la structure compétente doit se limiter à une vérification des documents, qui doivent par ailleurs être rédigés sur la base des fac-similés adoptés.

3. Le service en cause doit être fourni pendant l'horaire de travail.

Art. 7

Rémunération des experts d'incendies, des sapeurs-pompiers, des chefs d'équipe et des chefs de section pour les services de prévention des incendies fournis en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements

1. Conformément à la législation en vigueur et aux termes de l'art. 16 de la LR n° 7/1999, les personnels qui fournissent le service en cause en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements, dans le respect des dispositions et des limites visées au présent accord, touchent une somme brute correspondant aux pourcentages figurant ci-après, en regard des divers services, appliqués au tarif versé par le demandeur :

Avis de conformité des projets 15%

Visite des lieux en vue de la délivrance du certificat de prévention des incendies 25%

Procédure de dérogation :

a) Avis relevant du Commandement des sapeurs-pompiers 10%

b) Instruction de l'Inspection régionale des sapeurs-pompiers 10%

Art. 8

Utilisation du personnel administratif pour améliorer le service de prévention des incendies

1. Afin de faciliter l'expédition des dossiers de prévention des incendies et de garantir un meilleur service aux usagers, l'Administration régionale adopte, après en avoir informé les organisations syndicales, les modifications organisationnelles nécessaires.

2. Compte tenu desdites modifications et sur évaluation de la quantité de travail à accomplir, le personnel administratif chargé de l'expédition des dossiers – qui doit appartenir au même secteur ou à d'autres bureaux du Commandement ou de l'Inspection régionale – peut être autorisé à effectuer des heures complémentaires jusqu'à concurrence de 10 heures par mois maximum par personne.

TITRE III SERVICE DE CONTRÔLE ANTI-INCENDIE

Art. 9

Critères pour l'organisation du service

1. Tout les agents opérationnels du Corps valdôtain des

presso i locali di pubblico spettacolo e intrattenimento concorre tutto il personale operativo dei Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco. Tenendo conto delle attuali dotazioni organiche del personale operativo, per l'espletamento dei servizi di vigilanza antincendio dovrà farsi ricorso di norma a prestazioni rese al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione, favorendo la partecipazione volontaria del personale secondo le seguenti modalità di impegno, in relazione alla durata del servizio da rendere sul luogo della manifestazione e prevedendo che, al termine del servizio di vigilanza, il personale non sia inserito nei turni ordinari:

- Servizi di durata inferiore a 2 h e 30.

Qualora la durata del servizio da prestare sul luogo della manifestazione e comprensiva dei tempi di ispezione e della durata dello spettacolo o manifestazione, sia inferiore a 2h e 30, occorrerà privilegiare il personale volontario residente nel Comune ove ha luogo la manifestazione o nelle immediate prossimità, o in alternativa fare ricorso, informate le OO.SS. territoriali, a personale in servizio e purché ciò sia compatibile con le esigenze di servizio.

- Servizi di durata superiore alle 2h e 30.

Per tali servizi si dovrà fare ricorso prioritariamente al personale volontario attraverso criteri di rotazione. Qualora la durata del servizio sia superiore alle 8 ore occorre suddividere il servizio in turnazioni ciascuna delle quali deve avere durata minima di 4 ore e non superiore alle 8 ore.

2. Trasporto del Personale.

In via generale il Comando assicura il trasporto del personale incaricato del servizio dalle sede Vigili del Fuoco più vicina al luogo ove ha sede lo spettacolo o manifestazione e le relative spese dell'automezzo sono a carico del richiedente il servizio. Pertanto il personale incaricato qualora intenda utilizzare l'automezzo dell'amministrazione dovrà trovarsi presso la sede Vigili del Fuoco prevista all'ora stabilita in uniforme da intervento, altrimenti si recherà direttamente sul luogo del servizio all'ora stabilita. Ai fini giuridici il personale è da considerarsi in servizio durante i tempi di viaggio necessari per raggiungere dalla propria abitazione il luogo ove espletare il servizio di vigilanza.

Art. 10

Compensi al personale per servizi di vigilanza antincendio resi al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione

1. Il personale operativo che espleta il servizio di vigilanza al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione ha diritto ad un corrispettivo lordo calcolato sulla base della durata del servizio reso sul luogo dello spettacolo o manifestazione e dei compensi orari di cui alla tabella allegata che tengono conto della qualifica professionale e della fascia oraria nella quale si espleta il servizio.

- 2. Per i servizi la cui durata è inferiore alle 2h e 30,

sapeurs-pompiers sont appelés à effectuer le service de contrôle anti-incendie sur les lieux de spectacles publics. Étant donné le nombre d'agents opérationnels en service actuellement, le service de contrôle anti-incendie doit être généralement fourni en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements. À cet effet, la participation des personnels volontaires est encouragée selon les modalités indiquées ci-après, en fonction de la durée du service à fournir sur le lieu de la manifestation et compte tenu du fait qu'une fois le service terminé, les personnels en cause ne sont pas insérés dans les roulements ordinaires :

- Services d'une durée inférieure à 2 h 30.

Si la durée du service à fournir sur le lieu de la manifestation (temps d'inspection plus durée du spectacle ou de la manifestation) est inférieure à 2 h 30, il y a lieu de privilégier les personnels volontaires résidant dans la commune où se déroule la manifestation ou à proximité de celle-ci ; il peut également être fait appel, après en avoir informé les organisations syndicales territoriales, à des personnels en service, à condition que les exigences de service le permettent.

- Services d'une durée supérieure à 2 h 30.

Pour lesdits services, il est principalement fait appel, selon des le principe des roulements, aux personnels volontaires. Si la durée du service est de plus de 8 heures, il y a lieu de procéder à des roulements de 4 heures minimum et de 8 heures maximum.

2. Transport des personnels.

En ligne générale, le Commandement assure le transport des personnels chargés du service en cause du siège des sapeurs-pompiers le plus proche du lieu du spectacle ou de la manifestation et les frais afférents au véhicule sont à la charge du sujet qui demande la prestation. Par conséquent, si les personnels en question entendent utiliser le véhicule de l'Administration, ils doivent se trouver à l'heure établie au siège des sapeurs-pompiers, en uniforme de travail ; dans le cas contraire, ils doivent se rendre à l'heure voulue directement sur le lieu de travail. Aux fins juridiques, lesdits personnels sont déjà considérés comme étant en service déjà pendant le trajet de leur domicile à leur lieu de travail.

Art. 10

Rémunération des personnels qui effectuent des services de contrôle anti-incendie en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements

1. Les agents opérationnels qui effectuent le service de contrôle en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements touchent une somme brute calculée sur la base de la durée du service fourni sur le lieu du spectacle ou de la manifestation et de la rémunération horaire figurant au tableau annexé au présent accord, compte tenu du profil professionnel et de la tranche horaire dans laquelle le service est effectué.

- 2. Pour les services d'une durée inférieure à 2 h 30,

l'amministrazione garantisce un compenso minimo sulla base di 3 ore.

3. Per ogni servizio di vigilanza reso al di fuori dell'orario ordinario, straordinario e di turnazione, vengono inoltre corrisposte a ciascuna unità L. 10.000 (diecimila) al lordo delle ritenute di legge, quale compenso forfettario delle spese di trasferimento, per cui non compete alcuna indennità di missione.

4. Casi particolari.

Caso I

Potrebbe verificarsi che un servizio di vigilanza, regolarmente richiesto, non possa essere espletato in quanto per motivi vari non è stato più possibile mettere in atto la manifestazione, ma di tale circostanza non ne è stata data comunicazione al Comando in tempo utile per annullare il servizio richiesto. In tale circostanza il personale incaricato del servizio e che pertanto si è portato sul posto regolarmente, ma non ha potuto espletarlo per i motivi sovraesposti, ha diritto ad essere compensato sulla base del minimo di 3 ore.

Caso II

Nel caso che un servizio richiesto per motivi vari, subisca un prolungamento, il personale è tenuto a prestare servizio ed essere compensato per l'intera durata. Il verificarsi di tale circostanza deve essere riportato in apposito verbale redatto dal responsabile del servizio e sottoscritto dal richiedente.

TABELLA DEI COMPENSI ORARI LORDI
PER SERVIZI DI VIGILANZA RESI AL DI FUORI
DELL'ORARIO ORDINARIO, STRAORDINARIO
E DI TURNAZIONE

PERSONALE	ORARIO A	ORARIO B	ORARIO C
Personale direttivo RTA	40.000	43.000	48.000
Personale di concetto RTA	35.000	37.000	41.000
Capo reparto	34.000	34.500	38.500
Capo squadra	33.000	33.500	37.000
Vigile	32.000	32.500	35.000

PERSONNELS	HORAIRE A	HORAIRE B	HORAIRE C
Dirigeants RTA	40 000	43 000	48 000
Personnels administratifs RTA	35 000	37 000	41 000
Chefs de section	34 000	34 500	38 500
Chefs d'équipe	33 000	33 500	37 000
Sapeurs-pompiers	32 000	32 500	35 000

l'Administration assure une rémunération minimum calculée sur la base d'un service de 3 heures.

3. Pour chaque service de contrôle effectué en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements, il est également versé à chaque agent une somme brute de 10 000 L (dix mille) à titre de remboursement forfaitaire des frais de déplacement ; par conséquent, aucune indemnité de déplacement n'est prévue.

4. Cas particuliers.

Premier cas.

Il peut arriver qu'un service de contrôle, régulièrement requis, ne puisse être fourni du fait que, pour des raisons diverses, la manifestation n'a pu être réalisée, ce dont, néanmoins, le Commandement n'a pas été informé en temps utile et n'a donc pas pu annuler le service en cause. Dans ce cas, les agents concernés, qui se sont rendus sur les lieux sans pouvoir effectuer le service pour les raisons susdites, ont droit à une rémunération minimum calculée sur la base d'un service de 3 heures.

Second cas.

Si le service requis dure plus longtemps que prévu, pour des raisons diverses, les agents concernés sont tenus de l'assurer et ont droit à une rémunération correspondant à la durée effective dudit service. La prolongation en question doit faire l'objet d'un procès-verbal rédigé par le responsable du service et signé par le demandeur.

TABLEAU DE LA RÉMUNÉRATION HORAIRE
BRUTE DES PERSONNELS QUI EFFECTUENT DES
SERVICES DE CONTRÔLE ANTI-INCENDIE EN
DEHORS DE L'HORAIRE DE TRAVAIL, DES HEURES
SUPPLÉMENTAIRES ET DES ROULEMENTS

Orario A = FASCIA DIURNA FERIALE
(dalle ore 06,00 alle ore 22,00 dei giorni feriali)

Orario B = FASCIA NOTTURNA FERIALE
(dalle ore 22.00 alle ore 06.00 dei giorni feriali)

= FASCIA DIURNA FESTIVA
(dalle ore 06.00 alle ore 22.00 dei giorni festivi)

Orario C = FASCIA NOTTURNA FESTIVA
(dalle ore 22,00 alle ore 06,00 dei giorni festivi)

TITOLO IV
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TECNICO
PROFESSIONALE IN APPLICAZIONE DEL
DECRETO LEGISLATIVO
19 SETTEMBRE 1994, N. 626.

Art. 11

1. Le tariffe previste per le attività di formazione svolta dal Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco agli addetti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, sono stabiliti dalla Giunta regionale in conformità alle previsioni di cui all'art. 16 della L.R. 7/99.

2. Le domande per ottenere le prestazioni di cui al comma precedente dovranno essere correate dalle ricevute di versamento presso la tesoreria regionale.

3. I versamenti saranno effettuati su un conto corrente postale intestato presso la tesoreria regionale con c/c postale n. con causale «Prestazioni rese dai VV.FF. per formazione addetti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 626/94».

4. I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe di cui al punto 1 sono introitati al Cap. 9860 del Bilancio della Regione.

5. I compensi da erogare al personale del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco per l'attività di formazione tecnico-professionale e di accertamento di cui alla legge 626/94 sono i seguenti:

A) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Lezioni teoriche svolte dai dirigenti e da personale dell'area operativa tecnica con qualifica non inferiore ad assistente tecnico all'incendio

130.000 L./ora

Lezioni propedeutiche alle esercitazioni pratiche svolte dai capi reparto e capi squadra del C. V. VV. FF.

100.000 L./ora

Esercitazioni pratiche svolte dai capi

Horaire A = travail de jour – jours ouvrables
(de 6 h à 22 h des jours ouvrables)

Horaire B = travail de nuit – jours ouvrables
(de 22 h à 6 h des jours ouvrables)

= travail de jour – jours fériés
(de 6 h à 22 h des jours fériés)

Horaire C = travail de nuit – jours fériés
(de 22 h à 6 h des jours fériés)

TITRE IV
ACTIVITÉS DE FORMATION TECHNIQUE ET
PROFESSIONNELLE EN APPLICATION DU
DÉCRET LÉGISLATIF N° 626
DU 19 SEPTEMBRE 1994

Art. 11

1. Les tarifs prévus pour les activités de formation effectuées par le Corps valdôtain des sapeurs-pompiers en faveur des sujets indiqués à l'art. 12 du décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994, chargés de l'application des mesures de prévention des incendies, de lutte contre les incendies et de gestion des urgences, sont fixés par le Gouvernement régional aux termes des dispositions de l'art. 16 de la LR n° 7/1999.

2. Les demandes visant à obtenir les prestations mentionnées à l'alinéa précédent doivent être assorties du récépissé du versement effectué à la trésorerie régionale.

3. Lesdits versements doivent être effectués sur le compte courant postal n° de la trésorerie régionale, avec la mention suivante : « Prestations fournies par les sapeurs-pompiers dans le cadre de la formation des sujets visés à l'art. 12 du décret législatif n° 626/1994 ».

4. Les recettes dérivant de l'application des tarifs indiqués au premier alinéa du présent article sont inscrites au chapitre 9860 du budget de la Région.

5. La rémunération à verser aux personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers au titre des activités de formation technique et professionnelle et de vérification visée à la loi n° 626/1994 figurent au tableau ci-après :

A) ACTIVITÉS DE FORMATION :

Cours théoriques tenus par des dirigeants et par des personnels du secteur technico-opérationnel d'un profil professionnel non inférieur à celui d'assistant technique d'incendie

130 000 L/heure

Cours de préparation aux exercices tenus par des chefs de section et par des chefs d'équipe du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers

100 000 L/heure

Exercices effectués sous la direction de

reparto e capi squadra del C.V.VV.F F. 85.000 L./ora

Personale non docente 45.000 L./ora

B) ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Presidente della Commissione di accertamento 65.000 L./ora

Componente della Commissione di accertamento 40.000 L./ora

Addetto alla segreteria della Commissione 25.000 L./ora

6. I suddetti compensi sono al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali e vanno corrisposti per l'attività svolta al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, straordinario e di turnazione.

TITOLO V INDENNITÀ E LAVORO STRAORDINARIO

Art. 12 Indennità di rischio

1. Al personale professionista dell'area operativa-tecnica del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, in aggiunta al trattamento economico previsto dal C.C.R.L del comparto unico della Valle d'Aosta, viene corrisposta una indennità di rischio mensile con i seguenti importi lordi:

• B 2	L. 616.000
• B 3	L. 616.000
• C 1	L. 727.000
• C 2 – Capo reparto	L. 769.000
• C 2 – Collaboratore tecnico antincendi	L. 848.000
• D – Ispettore antincendi	L. 848.000
• D – Ispettore antincendi direttore	L. 914.000

2. Le indennità di cui al comma 1, sono maggiorate di L. 86.000 lorde per il personale con più di 22 anni di servizio e di L. 140.000 lorde per il personale con più di 28 anni di servizio.

3. Gli importi di cui sopra hanno effetto sulla tredicesima mensilità.

Art. 13 Indennità operativa

1. È istituita, per il personale dell'area operativa-tecnica del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, l'indennità operativa che viene finanziata con le risorse del fondo unico

chefs de section et de chefs d'équipe
du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers 85 000 L/heure

Personnel non enseignant 45 000/heure

B) ACTIVITÉS DE VÉRIFICATION :

Président du jury 65 000/heure

Membre du jury 40 000 L/heure

Secrétaire du jury 25 000/heure

6. Les rémunérations susdites comprennent les retenues légales pour les assurances sociales et le fisc et sont versées au titre des activités exercées en dehors de l'horaire de travail, des heures supplémentaires et des roulements.

TITRE V INDEMNITÉS ET HEURES SUPPLÉMENTAIRES

Art. 12 Indemnité de risques

1. Les professionnels du secteur technico-opérationnel du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers touchent, en sus du traitement prévu par la convention collective régionale du statut unique de la Vallée d'Aoste, une indemnité de risques mensuelle correspondant aux montants bruts indiqués ci-après :

• B2	616 000 L
• B3	616 000 L
• C1	727 000 L
• C2 – chef de section	769 000 L
• C2 – collaborateur technique d'incendie	848 000 L
• D – inspecteur d'incendie	848 000 L
• D – inspecteur d'incendie en chef	914 000 L

2. Les montants de l'indemnité visée au premier alinéa du présent article sont majorés de 86 000 L et de 140 000 L brutes pour les personnels qui justifient, respectivement, de plus de 22 ans et de plus de 28 ans d'ancienneté.

3. Les montants susdits sont pris en compte aux fins du calcul du treizième mois.

Art. 13 Indemnité opérationnelle

1. Il est établi que les personnels du secteur technico-opérationnel du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ont droit à une indemnité opérationnelle financée par le fonds

aziendale di cui all'art. 41 del C.C.R.L. del 12 giugno 2000.

2. Al fine di consentire un corretto ed equo utilizzo del fondo, lo stesso, oltre alle risorse previste dal comma 1, punti a), b), c), d), del citato art. 41, sarà ulteriormente incrementato di L. 110.000.000 lorde annue.

3. L'importo mensile della suddetta indennità è stabilita in L. 160.000 lorde mensili corrisposta per 12 mensilità.

Art. 14 Indennità di turno

1. L'indennità oraria notturna e festiva spettante al personale operativo tecnico del Corpo valdostano dei vigili del fuoco è determinata in L. 2.000 orarie lorde.

2. Per il personale in turno di servizio a Capodanno, Pasqua, 1° Maggio, Ferragosto, Natale e Santa Barbara l'indennità è determinata in L. 4.000 orarie lorde.

3. Ai dipendenti di cui trattasi non competono le maggiorazioni orarie spettanti al restante personale del comparto.

Art. 15 Indennità di reperibilità

1. La reperibilità è uno strumento organizzativo attraverso il quale una componente qualificata del Corpo impegnata per la prevalente parte della giornata nei compiti di prevenzione, di formazione e di direzione delle necessarie strutture organizzative su cui si articola il servizio, può essere chiamata in particolari circostanze e con la adeguata rapidità, a prestare la propria opera negli interventi di soccorso tecnico urgenti, che costituiscono compito istituzionale prioritario.

2. Tale istituto è rivolto a tutto il personale indicato all'art. 36 della L.R. 7/99, e le relative prestazioni, regolate e retribuite sulla base dei principi appresso indicati, costituiscono ordinario dovere di servizio.

3. Pertanto il Comando regionale e la Direzione Servizio Antincendio e Soccorso dovranno con apposito ordine di servizio, fissare mensilmente i turni di reperibilità da prestare.

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

4. L'ordine di servizio mensile (da emanare almeno 6 giorni prima della fine del mese precedente quello della turnazione) potrà prevedere, per particolari esigenze del Comando, oppure per esplicita richiesta degli interessati, l'accorpamento di più turni consecutivi.

5. Sono ammessi scambi di turno purché sottoscritti da entrambi gli interessati e comunicati almeno un giorno pri-

unique d'entreprise visé à l'art. 41 de la convention collective régionale du travail du 12 juin 2000.

2. Afin de permettre une utilisation correcte et équitable dudit fonds, celui-ci sera alimenté par le versement d'une somme brute annuelle s'élevant à 110 000 000 L, qui s'ajoute aux ressources prévues aux lettres a), b), c) et d) du premier alinéa de l'art. 41 susmentionné.

3. Le montant mensuel de l'indemnité en cause est fixé à 160 000 L brutes à verser pour 12 mois.

Art. 14 Indemnité de roulement

1. L'indemnité brute à laquelle ont droit les personnels du secteur technico-opérationnel du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers pour le travail de nuit et pendant les jours fériés est fixée à 2 000 L/heure.

2. Les personnels en service le Jour de l'An, le jour de Pâques, le 1^{er} mai, le 15 août, le jour de Noël et à la Sainte-Barbe touchent une indemnité brute de 4 000 L/heure.

3. Les personnels susmentionnés n'ont pas droit aux majorations horaires dont bénéficient les autres personnels du secteur.

Art. 15 Indemnité d'astreinte

1. L'astreinte est un instrument organisationnel par lequel des personnels qualifiés du Corps, qui pendant la plus grande partie de la journée exercent des fonctions de prévention, de formation et de direction des différentes structures dont se compose le service, peuvent être appelés à effectuer, dans des circonstances particulières et avec la rapidité nécessaire, des interventions urgentes de secours technique, qui représentent par ailleurs la principale tâche institutionnelle du Corps en question.

2. Ledit institut concerne tous les personnels visés à l'art. 36 de la LR n° 7/1999 ; leurs prestations, réglementées et rétribuées conformément aux principes indiqués ci-après, constituent une obligation de service ordinaire.

3. Par conséquent, le Commandement régional et la Direction des services d'incendie et des secours doivent fixer les roulements d'astreinte mensuels, par un ordre de service élaboré à cet effet.

RÉGLEMENTATION DU SERVICE

4. La note de service mensuelle susmentionnée, qui doit être diffusée 6 jours au moins avant la fin du mois précédant celui concerné, peut prévoir le groupement de plusieurs roulements consécutifs, pour des exigences particulières du Commandement ou sur demande explicite des intéressés.

5. Les échanges de roulement sont autorisés à condition que les deux intéressés soient d'accord et qu'ils le commu-

ma al Dirigente per le variazioni delle disposizioni di servizio.

6. Il personale incaricato della reperibilità sarà avvertito dal centralino della sede per la quale presta servizio attraverso la rete telefonica e/o gli apparati di telecomunicazione portatili di dotazione della sede stessa, e dei quali viene fornito.

7. Il suddetto potrà utilizzare per recarsi sul luogo dell'intervento l'autovettura di servizio.

8. Il capo turno dovrà avvisare il personale reperibile nei casi in cui un intervento di soccorso sia di entità tale da richiedere un'azione di coordinamento e/o di supervisione tecnica di livello superiore a quello ordinariamente affrontabile dalla squadre chiamate ad operare in prima istanza.

9. Il personale reperibile dovrà restare nell'ambito territoriale di competenza del Comando regionale in modo da poter sempre adempiere con assoluta tempestività alle richieste di intervento.

10. In via del tutto eccezionale, e previa autorizzazione del dirigente responsabile, il personale reperibile potrà mantenersi in ambito territoriale diverso qualora ciò consenta di intervenire con pari tempestività.

11. Rimane inteso che il personale reperibile, una volta chiamato, è considerato in servizio a tutti gli effetti per l'arco di tempo in cui rimane impegnato (che parte dalla convocazione e sino al rientro effettivo al domicilio) e pertanto gli competerà la retribuzione di lavoro straordinario previsto per le esigenze di servizio imprevedibili ed indilazionabili. Le ore di chiamata in servizio sospendono l'assegnazione dell'indennità di reperibilità.

12. Nel caso di interventi di particolare gravità e/o durata che interessino ore notturne precedenti la giornata lavorativa ordinaria, il personale su richiesta è esentato dal prestare servizio il giorno successivo recuperando in seguito le ore non effettuate.

13. L'indennità di reperibilità compete nelle misure previste dalle norme contrattuali vigenti per il personale dell'amministrazione regionale.

14. Nella fase transitoria di completamento degli organici il limite di 96 ore mensili potrà essere superato per sopperire alle carenze di organico.

Art. 16 Prestazioni di lavoro straordinario

1. Il limite massimo individuale di ore di lavoro straordinario, pari a 200 ore, introdotto dall'art. 9 della L.R. 24 ottobre 1989, n. 68, non trova applicazione nei confronti del personale professionista del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco.

2. L'onere per la corresponsione dei compensi relativi

niquent au dirigeant la veille, aux fins de tout éventuel changement au niveau du service.

6. Les personnels d'astreinte sont appelés par les agents du standard du siège auquel ils appartiennent, par téléphone et/ou par le biais des appareils de télécommunication portables qui sont à la disposition dudit siège, dont ils sont équipés.

7. Pour se rendre sur le lieu des opérations, lesdits personnels peuvent utiliser un véhicule de service.

8. Le responsable de l'équipe en service est tenu de faire appel aux personnels d'astreinte lorsqu'une action de secours nécessite une coordination et/ou une supervision technique d'un niveau supérieur par rapport à celui que sont en mesure d'assurer les équipes normalement appelées à intervenir en premier.

9. Les personnels d'astreinte ne doivent pas s'éloigner du ressort du Commandement régional et ce, dans le but d'être toujours prêts à répondre rapidement aux demandes d'intervention.

10. À titre absolument exceptionnel et sur autorisation du dirigeant responsable, les personnels d'astreinte peuvent s'éloigner dudit ressort lorsque la rapidité de leur intervention peut être également assurée.

11. Il est entendu que les personnels d'astreinte, une fois appelés, sont considérés comme étant en service de plein droit pendant toute la durée de l'intervention, soit à partir de l'appel jusqu'au retour à leur domicile. Par conséquent, ils ont droit à la rémunération prévue pour les heures supplémentaires effectuées en cas d'événements imprévisibles et d'interventions ne pouvant être différées. Pendant qu'ils sont en service, lesdits personnels ne touchent pas d'indemnité d'astreinte.

12. En cas d'événements particulièrement graves et/ou d'interventions susceptibles de se prolonger pendant la nuit précédant un jour ouvrable, les personnels en cause peuvent demander à être dispensés de leur service le lendemain et à récupérer ensuite les heures de travail non effectuées.

13. L'indemnité d'astreinte est versée selon les montants prévus par les dispositions de la convention en vigueur pour les personnels de l'Administration régionale.

14. À titre transitoire, pour faire face à l'insuffisance de personnel dans l'attente que les organigrammes soient complétés, le plafond de 96 heures par mois peut être dépassé.

Art. 16 Heures supplémentaires

1. Le plafond individuel de 200 heures supplémentaires fixé par l'art. 9 de la LR n° 68 du 24 octobre 1989 n'est pas appliqué aux professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers.

2. La dépense relative à la rémunération des heures sup-

alle prestazioni di lavoro straordinario per il personale professionista del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco non rientra nel limite di spesa di cui all'art. 44 del C.C.R.L. del 12 giugno 2000.

Art. 17

Corsi di formazione per aspiranti vigili del fuoco

1. Ai partecipanti dei corsi di formazione per l'accesso all'impiego che siano dipendenti da amministrazioni o enti pubblici, esclusa l'Amministrazione regionale, o privati, compete un assegno di frequenza in misura pari all'80% del trattamento economico previsto per il profilo professionale del vigile del fuoco e non competono le indennità collegate all'effettiva prestazione del servizio.

Art. 18

Assicurazione per responsabilità civile,
amministrativa e contabile

1. L'articolo 46 del CCRL del 12.06.2000 (responsabilità civile, amministrativa e contabile dei direttori dei lavori) è estesa in favore degli operatori di cui all'art. 36 della L.R. 19 marzo 1999, n. 7.

Art. 19

Decorrenze

1. Le indennità di cui agli art. 12, 13, 14 e 15 decorrono dal 01.01.2000.

ALLEGATO A

TIPOLOGIA DEI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI CHE POSSONO ESSERE ESPLETATI DAL PERSONALE DELLA CARRIERA DI CAPO REPARTO, CAPO SQUADRA E VIGILE, IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO DEL D.M. 16 FEBBRAIO 1982

plémentaires des professionnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers n'est pas prise en compte dans le calcul du plafond de dépense visé à l'art. 44 de la convention collective régionale du travail du 12 juin 2000.

Art. 17

Cours de formation pour les aspirants sapeurs-pompiers

1. Les titulaires d'un emploi au sein d'administrations ou établissements publics, à l'exclusion de l'Administration régionale, ou chez des particuliers, qui participent à des cours de formation organisés en vue du recrutement d'agents ont droit à une allocation de fréquence correspondant à 80% du traitement prévu pour l'emploi de sapeur-pompier, exception faite des indemnités liées à l'exercice effectif des fonctions.

Art. 18

Assurance de responsabilité civile,
administrative et comptable

1. L'art. 46 de la convention collective régionale du travail du 12 juin 2000 (Responsabilité civile, administrative et comptable des directeurs des travaux) est appliqué également aux agents visés à l'art. 36 de la LR n° 7 du 19 mars 1999.

Art. 19

Délai d'application

1. Les indemnités visées aux art. 12, 13, 14 et 15 sont versées à compter du 1^{er} janvier 2000.

ANNEXE A

CONTRÔLES DE PRÉVENTION DES INCENDIES QUI PEUVENT ÊTRE EFFECTUÉS PAR LES CHEFS DE SECTION, LES CHEFS D'ÉQUIPE ET LES SAPEURS-POMPIERS RÉUNISSANT LES CONDITIONS REQUISES, POUR CE QUI EST DES ACTIVITÉS VISÉES À L'ANNEXE DU DM DU 16 FÉVRIER 1982.

A) ESAME DEI PROGETTI

A) EXAMEN DES PROJETS

ATTIVITÀ DM 16.02.1982	SOTTOCLASSE
3/a	fino a 2 mc
3/b	fino a 500 kg
4/a	fino a 2 mc
4/b	fino a 5 mc
64	fino a 100 kva
72	officine per riparazione autoveicoli con capienza fino a 20 autoveicoli
91	con potenzialità fino a 350 kw
92	con capienza fino a 50 autoveicoli
94	edifici fino a 32 metri di altezza antincendio
95	ascensori in edifici civile abitazione fino a 32 metri di altezza antincendi

ACTIVITÉS DM 16.02.1982	SOUS-CLASSE
3/a	Jusqu'à 2 m ³
3/b	Jusqu'à 500 kg
4/a	Jusqu'à 2 m ³
4/b	Jusqu'à 5 m ³
64	Jusqu'à 100 kva
72	Ateliers pouvant réparer jusqu'à 20 véhicules
91	Puissance jusqu'à 350 kw
92	Ateliers pouvant réparer jusqu'à 50 véhicules
94	Bâtiments jusqu'à 32 mètres de hauteur (contrôle anti-incendie)
95	Ascenseurs dans des immeubles d'habitation jusqu'à 32 mètres de hauteur (contrôle anti-incendie)

B) SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO CERTIFICATO
PREVENZIONE INCENDI

B) VISITE DES LIEUX EN VUE DE LA DÉLIVRANCE
DU CERTIFICAT DE PRÉVENTION DES INCEN-
DIES

ATTIVITÀ DM 16.02.1982	SOTTOCLASSE
2	cabine
3/a	fino a 2 mc
3/b	fino a 500 kg
4/a	fino a 2 mc
4/b	fino a 5 mc
8	fino a 10 addetti
15	fino a 25 mc
16	fino a 10 mc
17	fino a 25 mc
20	fino a 1.000 kg
22	fino a 10 mc
25	
43	fino a 500 q.li
46	fino a 1.000 q.li
47	fino a 1.000 q.li
56	
58	fino a 500 q.li
64	
72	fino a 20 autoveicoli
77	
91	
92	fino a 300 auto
93	fino a 10 addetti
94	fino a 32 metri
95	fino a 32 metri

Activités DM 16.02.1982	Sous-classe
2	cabines
3/a	Jusqu'à 2 m ³
3/b	Jusqu'à 500 kg
4/a	Jusqu'à 2 m ³
4/b	Jusqu'à 5 m ³
8	Jusqu'à 10 agents
15	Jusqu'à 25 m ³
16	Jusqu'à 10 m ³
17	Jusqu'à 25 m ³
20	Jusqu'à 1 000 kg
22	Jusqu'à 10 m ³
25	
43	Jusqu'à 500 q
46	Jusqu'à 1 000 q
47	Jusqu'à 1 000 q
56	
58	Jusqu'à 500 q
64	
72	Jusqu'à 20 véhicules
77	
91	
92	Jusqu'à 300 automobiles
93	Jusqu'à 10 agents
94	Jusqu'à 32 mètres
95	Jusqu'à 32 mètres

DICHIARAZIONI A VERBALE

DICHIARAZIONE A VERBALE N. 1

Nel momento in cui a livello nazionale viene rivisto il trattamento economico e le condizioni dell'indennità di rischio le OO.SS. CGIL, CISL, SAVT, UIL e CISAL/CONF-SAL della Valle d'Aosta si impegnano a rivedere quanto definito nell'art. 12 del presente accordo.

DICHIARAZIONE A VERBALE N. 2

Le OO.SS. CGIL, CISL, SAVT, UIL e CISAL/CONF-SAL della Valle d'Aosta si impegnano a far sì che venga riconosciuta la valenza dell'Opera nazionale e la possibilità di aderire all'Opera stessa anche per gli appartenenti al corpo valdostano dei vigili del fuoco. Tutto ciò premesso ritengono che il non riconoscimento, da parte dell'Agenzia, del 20% delle quote da versare all'Opera è un debito contrattuale e si impegnano quindi a rivendicarlo come tale.

CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO

RIEPILOGO COSTI

DÉCLARATIONS CONSIGNÉES AU PROCES-VERBAL

PREMIERE DÉCLARATION CONSIGNÉE AU PROCES-VERBAL

Les organisations syndicales CGIL – CISL – SAVT – UIL et CISAL/CONF-SAL de la Vallée d'Aoste s'engagent à revoir les dispositions de l'art. 12 de la présente convention lorsque les questions du traitement et de l'indemnité de risques seront revues à l'échelon national.

SECONDE DÉCLARATION CONSIGNÉE AU PROCES-VERBAL

Les organisations syndicales CGIL – CISL – SAVT – UIL et CISAL/CONF-SAL de la Vallée d'Aoste s'engagent à faire reconnaître la valeur de l'*Opera nazionale* et la possibilité, pour les personnels du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers, d'adhérer à ladite organisation. Elles estiment que la non-acceptation par l'Agence du fait que 20% des cotisations doivent être versés à l'*Opera* susdite correspondrait à la violation d'une obligation contractuelle et s'engagent donc à en revendiquer le respect.

CORPS VALDÔTAIN DES SAPEURS-POMPIERS

RÉCAPITULATION DES COÛTS

Anno	Oggetto	Periodo	Riferimento	Costo	Costo complessivo annuo
2000	Indennità di rischio Indennità operativa	01.01.2000 - 31.12.2000 01.01.2000 - 31.12.2000	Tabella a) Tabella b)	50.100.960 162.800.000	212.900.960
2001	Indennità di rischio Indennità operativa	01.01.2001 - 31.12.2001 01.01.2001 - 31.12.2001	Tabella a) Tabella b)	50.100.960 162.800.000	212.900.960
2002	Indennità di rischio Indennità operativa	01.01.2002 - 31.12.2002 01.01.2002 - 31.12.2002	Tabella a) Tabella b)	50.100.960 162.800.000	212.900.960
2003	Indennità di rischio Indennità operativa	01.01.2003 - 31.12.2003 01.01.2003 - 31.12.2003	Tabella a) Tabella b)	50.100.960 162.800.000	212.900.960
				Totale	851.603.840

Année	Objet	Période	Référence	Coût	Coût global annuel
2000	Indemnité de risques Indemnité opérationnelle	01.01.2000 - 31.12.2000 01.01.2000 - 31.12.2000	Tableau a) Tableau b)	50 100 960 162 800 000	212 900 960
2001	Indemnité de risques Indemnité opérationnelle	01.01.2001 - 31.12.2001 01.01.2001 - 31.12.2001	Tableau a) Tableau b)	50 100 960 162 800 000	212 900 960
2002	Indemnité de risques Indemnité opérationnelle	01.01.2002 - 31.12.2002 01.01.2002 - 31.12.2002	Tableau a) Tableau b)	50 100 960 162 800 000	212 900 960
2003	Indemnité de risques Indemnité opérationnelle	01.01.2003 - 31.12.2003 01.01.2003 - 31.12.2003	Tableau a) Tableau b)	50 100 960 162 800 000	212 900 960
				Total	851 603 840

Tabella a)

CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO

Indennità di rischio

Periodo 01.01.2000 – 31.12.2000
Periodo 01.01.2001 – 31.12.2001
Periodo 01.01.2002 – 31.12.2002
Periodo 01.01.2003 – 31.12.2003

Tableau a)

CORPS VALDÔTAÎN DES SAPEURS-POMPIERS

Indemnité de risques

Période 01.01.2000 – 31.12.2000
Période 01.01.2001 – 31.12.2001
Période 01.01.2002 – 31.12.2002
Période 01.01.2003 – 31.12.2003

Posizione economica	Indennità rischio attuale	Nuova indennità rischio	Differenza	Differenza con oneri riflessi al 48%	Numero	Costo totale
B2 – B3	596.000	616.000	20.000	29.600	60	23.088.000
C1	704.000	727.000	23.000	34.040	53	23.453.560
C2 – Capo reparto	744.000	769.000	25.000	37.000	3	1.443.000
C2 – Collab. Tecnico antincendi	821.000	848.000	27.000	39.960	1	519.480
D – Ispettore antincendi	821.000	848.000	27.000	39.960	2	1.038.960
D – Ispettore antincendi direttore	885.000	914.000	29.000	42.920	1	557.960
Totale generale						50.100.960

Position	Indemnité de risques actuelle	Nouvelle indemnité de risques	Différence	Différence majorée des charges corollaires (48%)	Nombre	Coût total
B2 – B3	596 000	616 000	20 000	29 600	60	23 088 000
C1	704 000	727 000	23 000	34 040	53	23 453 560
C2 – Chef de section	744 000	769 000	25 000	37 000	3	1 443 000
C2 – Collab. technique d'incendie	821 000	848 000	27 000	39 960	1	519 480
D – Inspecteur d'incendie	821 000	848.000	27 000	39 960	2	1 038 960
D – Inspecteur d'incendie en chef	885 000	914 000	29 000	42 920	1	557 960
Total général						50 100 960

Tabella b)		Tableau b)	
CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO		CORPS VALDÔTAÎN DES SAPEURS-POMPIERS	
Indennità operativa		Indemnité opérationnelle	
Periodo	Incremento fondo unico art. 13	Incremento con oneri riflessi al 48%	Costo totale
01.01.2000 31.12.2000	110.000.000	162.800.000	162.800.000
01.01.2001 31.12.2001	110.000.000	162.800.000	162.800.000
01.01.2002 31.12.2002	110.000.000	162.800.000	162.800.000
01.01.2003 31.12.2003	110.000.000	162.800.000	162.800.000
			651.200.000

Période	Augmentation du fonds unique visé à l'art. 13	Augmentation majorée des charges corollaires (48%)	Coût total
01.01.2000 31.12.2000	110 000 000	162 800 000	162 800 000
01.01.2001 31.12.2001	110 000 000	162 800 000	162 800 000
01.01.2002 31.12.2002	110 000 000	162 800 000	162 800 000
01.01.2003 31.12.2003	110 000 000	162 800 000	162 800 000
			651 200 000